


 Editoriale

La Convenzione delle Alpi farà a meno del protocollo Trasporti

di F. PAOLO LI DONNI

La Commissione Esteri della Camera ha approvato, a maggioranza, la ratifica della Convenzione internazionale delle Alpi, stralciando dal testo il Protocollo Trasporti. Così facendo è stata stralciata una normativa che avrebbe fortemente penalizzato il nostro Paese. La precedente impostazione infatti prevedeva che prima di procedere alla realizzazione di ulteriori infrastrutture di attraversamento dell'arco alpino, lo Stato italiano doveva sottostare al parere favorevole degli altri Stati **segue a pag. 6**


 Editoriale

segue dalla prima

Europei, collocati, guarda caso, tutti a nord delle Alpi. L'Italia sarebbe rimasta isolata ed in minoranza. Altri avrebbero deciso anche per lei su materie troppo importanti e strategiche. Fa bene quindi a ritenersi soddisfatto il sottosegretario Giachino, perché il risultato è innegabilmente positivo sia per il comportamento della maggioranza che ha deciso di stralciare il "protocollo", sia per aver nei fatti evitato un grosso rischio alle imprese di auto-transporto e, di conseguenza, al nostro export ed al sistema Paese. Adesso bisogna augurarsi che il prosieguo dell'iter parlamentare confermi l'indirizzo segnato dalla Commissione Esteri della Camera. Non bisogna dimenticare però che la mancata ratifica italiana non sarebbe politicamente risolutiva. Nell'ottobre del 2009 Confetra aveva giustamente ribadito che "...l'Italia deve saper conquistare nella politica sulle Alpi un ruolo di leader perché il patrimonio inestimabile delle Alpi stesse è prima di tutto italiano. Dobbiamo essere capaci di imporre noi agli altri una politica alpina che gestisca l'aumento del traffico attraverso le Alpi non penalizzando il commercio e le attività produttive, bensì ricorrendo alle migliori tecnologie costruttive per la riduzione dell'impatto ambientale e promuovendo l'utilizzo dei veicoli super-ecologici di ultima generazione". Adesso bisogna rilanciare.

IL VELINO

AGENZIA

Data 22 febbraio 2010

Convenzione Alpi, Confetra: Bene stralcio protocollo trasporti Roma, 22 FEB (Velino) - Piena soddisfazione della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica "per lo stralcio del Protocollo Trasporti dalla Convenzione delle Alpi deciso in Commissione Esteri della Camera". La Confetra in una nota spiega che nel corso delle audizioni parlamentari, aveva sottolineato "come quel Protocollo oltre a non prevedere disposizioni a favore della libera circolazione delle merci italiane fosse addirittura di ostacolo ai nostri flussi di traffico da e verso l'Europa. Come e' noto - aggiunge la nota -, la Convenzione delle Alpi fu varata nel 1999 dai Paesi alpini, ma e' ancora in corso di ratifica da parte dell'Italia. A meta' del 2009 il Senato aveva approvato il disegno di legge di ratifica compreso il Protocollo Trasporti. Ora la Commissione Esteri della Camera, grazie alla sensibilita' della maggioranza di Governo e all'attenzione che il Vice Ministro Castelli e il Sottosegretario ai Trasporti Giachino hanno dedicato a questo delicato passaggio parlamentare, ha stralciato il Protocollo Trasporti. L'auspicio e' che ora anche il Senato esprima il suo no definitivo a quel Protocollo", conclude la nota. (com/asp) 221316 FEB 10 NNNN

ADNKRONOS

AGENZIA

Data 22 febbraio 2010

TRASPORTI: CONFETRA, BENE STRALCIO PROTOCOLLO DA CONVENZIONE ALPI Roma, 22 feb. (Adnkronos) - "Piena soddisfazione" della Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica per lo stralcio del Protocollo Trasporti dalla Convenzione delle Alpi deciso in Commissione Esteri della Camera. La Confetra, nel corso delle audizioni parlamentari, aveva sottolineato come quel Protocollo "oltre a non prevedere disposizioni a favore della libera circolazione delle merci italiane fosse addirittura di ostacolo ai nostri flussi di traffico da e verso l'Europa". Come e' noto, la Convenzione delle Alpi fu varata nel 1999 dai Paesi alpini, ma e' ancora in corso di ratifica da parte dell'Italia. A meta' del 2009 il Senato aveva approvato il disegno di legge di ratifica compreso il Protocollo Trasporti. Ora la Commissione Esteri della Camera, "grazie alla sensibilita' della maggioranza di Governo e all'attenzione che il Vice Ministro Castelli e il Sottosegretario ai Trasporti Giachino hanno dedicato a questo delicato passaggio parlamentare, ha stralciato il Protocollo Trasporti", conclude Confetra. (Sec/Col/Adnkronos) 22-FEB-10 15:38 NNNN

APCOM

AGENZIA

Data 22 febbraio 2010

Trasporti/ Confetra: Bene stralcio protocollo da Convenzione Alpi Dopo la camera anche il Senato esprime il suo no definitivo Roma, 22 feb. (Apcom) - Piena soddisfazione della Confetra, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, per lo stralcio del protocollo Trasporti dalla convenzione delle Alpi deciso in Commissione Esteri della Camera. La Confetra, nel corso delle audizioni parlamentari, aveva sottolineato come quel protocollo "oltre a non prevedere disposizioni a favore della libera circolazione delle merci italiane fosse addirittura di ostacolo ai nostri flussi di traffico da e verso l'Europa". La Convenzione delle Alpi fu varata nel 1999 dai Paesi alpini, ma è ancora in corso di ratifica da parte dell'Italia. A metà del 2009 il Senato aveva approvato il disegno di legge di ratifica compreso il Protocollo Trasporti. "Ora la Commissione Esteri della Camera, grazie alla sensibilità della maggioranza di Governo e all'attenzione che il Vice Ministro Castelli e il Sottosegretario ai Trasporti Giachino hanno dedicato a questo delicato passaggio parlamentare, ha stralciato il Protocollo Trasporti. L'auspicio è che ora anche il Senato esprima il suo no definitivo a quel Protocollo", conclude la Confetra. Mlp 22-FEB-10 15:41 NNNN

AGI

AGENZIA

Data 22 febbraio 2010

TRASPORTI: CONFETRA, BENE STRALCIO PROTOCOLLO DA CONVENZIONE ALPI (AGI) - Roma, 22 feb. - La Confetra accoglie con "piena soddisfazione" lo stralcio del Protocollo Trasporti dalla Convenzione delle Alpi deciso in Commissione Esteri della Camera. La Confetra - si legge in una nota -, nel corso delle audizioni parlamentari, aveva sottolineato come quel Protocollo oltre a non prevedere disposizioni a favore della libera circolazione delle merci italiane fosse addirittura di ostacolo ai nostri flussi di traffico da e verso l'Europa. La Convenzione delle Alpi fu varata nel 1999 dai Paesi alpini, ma è ancora in corso di ratifica da parte dell'Italia. A metà del 2009 il Senato aveva approvato il disegno di legge di ratifica compreso il Protocollo Trasporti. Ora la Commissione Esteri della Camera, "grazie alla sensibilità della maggioranza di Governo e all'attenzione che il vice ministro Castelli e il sottosegretario ai Trasporti Giachino hanno dedicato a questo delicato passaggio parlamentare, ha stralciato il Protocollo Trasporti. L'auspicio - conclude Confetra - è che ora anche il Senato esprima il suo no definitivo a quel Protocollo". (AGI) Red 221545 FEB 10 NNNN